

## Strumenti Gli standard della Iso 37001

# Anticorruzione, il certificato promuove le imprese etiche

**C'**è un prezioso documento capace di offrire alle aziende italiane numerose opportunità. È la certificazione internazionale per i sistemi di prevenzione della corruzione, Iso 37001, rilasciata dal 15 ottobre scorso. Ma quali sono nel dettaglio i benefici offerti a chi aderisce a questo tipo di standard? «I vantaggi per le imprese sono notevoli — racconta l'avvocato Alessandro Musella, responsabile del Focus Team Anticorruzione di BonelliErede —. Anzitutto hanno la possibilità di presentarsi sul mercato con una certificazione internazionale, un biglietto da visita significativo in termini di etica e competitività. Inoltre è un'assicurazione in più per l'attività di amministratori e organi di controllo delle società. Non mancano anche i benefici sul piano finanziario e nel rapporto con gli investitori. Infine possono mitigare il rischio sanzionatorio».

Preparare un sistema anticorruzione, però, comporta per le imprese tempo e risorse finanziarie. «Il primo passo da compiere — spiega Musella — è attivare un'organizzazione interna che metta a punto il sistema. I tempi variano a seconda che l'azienda parta da zero o debba adattare una parte del sistema anticorruzione già esistente. In media, per chi crea dal nulla, occorrono dai tre ai sei mesi».

Da quel momento l'ente di certificazione entra in campo. Un lavoro che si svolge in due stage e dura, in media, non oltre un mese e mezzo. «Il primo stage di certificazione — continua Musella — prevede l'esame della documentazione più rilevante da parte del certificatore e il controllo dell'azienda, supportato da interviste ai responsabili dell'attività. Il secondo consiste nel verificare se i suggerimenti proposti sono stati adottati. Stabilita l'esistenza dei requisiti, la certificazione, valida tre anni, può essere rilasciata». Creare un efficace sistema anticorruzione e presentarsi con le carte in regola davanti al certificatore richiede l'aiuto di professionisti del settore. «Grazie ai sette anni di esperienza sul campo del nostro Focus team anticorruzione — aggiunge Musella — siamo in grado di guidare e supportare le imprese sia per agevolare la fase certificativa». Gli imprenditori che ottengono questa certificazione, però, non migliorano solo la competitività della loro azienda. «Aderire a questo standard — conclude Musella — significa mostrare al mondo che le imprese italiane lottano concretamente contro la corruzione e sono certificate secondo i migliori standard internazionali».



**Authority**  
Raffaele Cantone

MICHELE AVITABILE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

